



(Approvato con Determina n. 1979/2025)

AVVISO PUBBLICO

PER LA SELEZIONE DI START-UP GIOVANILI DA FINANZIARE NELL'AMBITO DEL PROGETTO "IMPRESA GEN Z - AZIONI INNOVATIVE PER L'IMPRENDITORIALITÀ GIOVANILE NELLA VALLE SAVIO"

– cofinanziato dal bando ANCI "GIOVANI E IMPRESA – II EDIZIONE" –
Fondo Politiche Giovanili 2022

CUP: D49I25000200009

COMUNE DI CESENA	COPIA CONFERMATE ALL'ORIGINALE DIGITALE
	Protocollo N. 0178724/2025 del 11/12/2025
	Firmatario: MATTEO GAGGI

Amministrazione: COMUNE DI CESENA - Settore Sviluppo Economico, Piazza del Popolo, 10 - 47521 Cesena - Tel. 0547.356592 - PEC: protocollo@pec.comune.cesena.fc.it - e-mail: LSG@comune.cesena.fc.it.

Responsabile del procedimento: Dott. Matteo Gaggi, Dirigente Settore Sviluppo Economico.

PREMESSO CHE

L'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI) e il Comune di Cesena hanno stipulato con atto PGn 39627 in data 19/03/2025 una convenzione per la presentazione di proposte progettuali rivolte all'orientamento della popolazione giovanile verso la cultura di impresa (GIOVANI E IMPRESA II EDIZIONE) relativa al progetto "IMPRESA GEN Z", CUP D49I25000200009.

Con comunicazione prot. n. 288/ST/AG/mp-25 del 10 novembre 2025, l'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI) ha informato il Comune di Cesena, in qualità di capofila del progetto "IMPRESA GEN Z", dell'avvenuta sottoscrizione, in data 22 gennaio 2025, dell'Atto integrativo all'Accordo tra ANCI e la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale, relativo al "Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili – Anno 2022";

L'atto integrativo prevede una misura specifica dedicata al "Finanziamento di start-up giovanili per il tramite di avvisi comunali, nell'ambito della seconda edizione dell'Avviso Giovani e Impresa" con un'attribuzione di un'ulteriore dotazione finanziaria pari a euro 63.650,00, integrativa del cofinanziamento nazionale già assegnato di euro 150.000,00;

Con tale Accordo Integrativo, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 285 del 04 novembre 2025 e sottoscritto in data 6 novembre 2025, il Comune di Cesena ha aderito alla misura aggiuntiva destinata al finanziamento diretto di start up giovanili,

con una dotazione integrativa pari a € 63.650,00, finalizzata al sostegno di fino a n. 2 imprese da selezionare tramite il presente avviso.

RICHIAMATE:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 59 del 26/09/2024 "Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2029;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 74 del 23/12/2024 con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al documento unico di programmazione 2025-2029;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 75 del 23/12/2024 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2025-2027;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 356 del 27/12/2024 con la quale è stata approvata la parte finanziaria del Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027 e il Piano Investimenti 2025-2027;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 34 del 25/02/2025 con la quale è stato approvato il Piano Integrato Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027;
- la deliberazione n. 285 in data 04/11/2025, esecutiva, con la quale la Giunta comunale ha approvato lo schema dell'atto integrativo alla Convenzione stipulata in data 19.03.2025, D49I25000200009 fra ANCI e il Comune di Cesena (relativa al progetto "IMPRESA GEN Z"), per il finanziamento di start-up giovanili per il tramite di avvisi comunali e stabilito che la dotazione finanziaria de qua assegnata da ANCI dovrà essere destinata all'erogazione di contributi finalizzati al supporto della costituzione e/o del funzionamento di massimo n. 2 start-up, in possesso dei requisiti previsti dall'Art. 2,2 dell'Atto integrativo allegato a detta deliberazione individuati mediante la pubblicazione da parte del Comune di un avviso/bando pubblico con le modalità di cui all'Art. 2.3 del suddetto Atto integrativo;
- l'Atto integrativo alla convenzione stipulata in data 19.03.2025 per il finanziamento di start-up giovanili per il tramite di avvisi comunali, nell'ambito della seconda edizione dell'avviso giovani e impresa – cod. prog. 811 è stato sottoscritto fra ANCI e Comune di Cesena e registrato al PGn. 160471/2025 del 6/11/2025;
- la determina n. 1979/2025 con cui sono state recepite le linee guida della delibera di cui al paragrafo precedente nonché approvato lo schema del presente avviso pubblico;

SI RENDE NOTO

Sono aperti i termini per la presentazione delle candidature finalizzate all'individuazione di fino a massimo n. 2 start up giovanili da finanziare con le risorse integrative assegnate da ANCI nell'ambito del progetto Giovani e Impresa – II Edizione.

Il contributo è destinato a supportare la costituzione e/o il funzionamento di nuove iniziative imprenditoriali giovanili coerenti con gli ambiti tematici e gli obiettivi del progetto comunale "Impresa GEN Z - Azioni innovative per l'imprenditorialità giovanile nella Valle del Savio" (d'ora in avanti abbreviato in: "Impresa GEN Z").

Il presente avviso, nel rispetto delle disposizioni dettate dall'art. 12 della Legge 7/8/1990 n. 241 e successive modifiche e integrazioni, ha lo scopo di garantire la trasparenza dei procedimenti e i diritti di partecipazione, rendendo noti presupposti, criteri e modalità di funzionamento del progetto.

Art. 1 – Oggetto

Con il presente avviso il Comune di Cesena intende selezionare fino a un massimo di n. 2 start up giovanili da finanziare con le risorse integrative assegnate da ANCI nell'ambito del progetto Giovani e Impresa – II Edizione.

Il contributo è destinato a supportare la costituzione e/o il funzionamento di nuove iniziative imprenditoriali giovanili coerenti con gli ambiti tematici e gli obiettivi del progetto comunale approvato.

Art. 2 – Soggetti ammissibili

Possono presentare domanda start-up che siano:

- a) **ditte individuali:** in caso di ditta individuale, dovrà essere titolare un giovane, in età compresa fra i 18 e 35 anni, partecipante ai workshop e/o ai percorsi di orientamento - anche eventualmente ancora in corso di svolgimento - oggetto delle attività previste dal Progetto "Impresa GEN Z";
- b) **società o ente del terzo settore:** della cui compagine sociale/societaria dovrà far parte almeno n. 1 giovane, in età compresa fra i 18 e 35 anni, partecipante ai workshop e/o ai percorsi di orientamento realizzati o in corso di realizzazione nell'ambito del Progetto "Impresa GEN Z".

Ulteriori specifiche:

Start-up ancora da costituirsi: saranno ammessa/e a finanziamento **solo ove costituita/e entro e non oltre il 28 febbraio 2026**, a pena di revoca del finanziamento.

Start-up già costituite: possono essere ammesse quelle **già costituite da non più di 60 mesi** dalla sottoscrizione dell'Atto integrativo alla Convenzione (avvenuta il 6/11/2025).

Il requisito della partecipazione ai workshop e/o ai percorsi di orientamento - anche

eventualmente ancora in corso di svolgimento - oggetto delle attività previste dal Progetto "Impresa GEN Z" da parte del giovane titolare o componente della compagine sociale/societaria deve essere posseduto alla data di presentazione della domanda.

Art. 3 – Requisiti di partecipazione

Il/i richiedente/i, alla data di presentazione della domanda, deve/devono possedere i seguenti ulteriori requisiti di ammissibilità di partecipazione:

1. sede in Italia ai sensi dell'articolo 73 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, o in uno degli Stati membri dell'Unione europea o in Stati aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo;
2. avere almeno un'unità operativa nella "Provincia di Forlì-Cesena";
3. la compagine sociale, già costituita o in costituzione, deve essere formata per oltre il 51% da persone fisiche di età compresa tra 18 e 35 anni. Nel caso di imprese in fase di costituzione, il requisito deve sussistere al momento del primo trasferimento delle risorse effettivamente stanziate.

Inoltre, alla data di presentazione della domanda, le start-up devono:

4. non trovarsi nelle condizioni di cui agli Art.li 94 e 95 del D.Lgs 36 del 2023 – ove applicabili;
5. non trovarsi in situazioni di conflitto d'interesse, e non avere contenziosi legali con il Comune di Cesena.

Art. 4 – Tipologie di spese ammissibili

Il finanziamento dovrà essere destinato a rimborsare spese delle start up beneficiaria/e che rientrino esclusivamente in una o più delle seguenti tipologie di spesa:

- a) spese di costituzione: sono ammesse spese relative a servizi amministrativi, contabili e legali resi da professionisti strettamente funzionali alla costituzione della start-up (ad es., commercialisti, avvocati, notai); l'importo massimo ammissibile è pari a euro 5.000,00;
- b) spese di consulenza e/o acquisto servizi relativi alla pianificazione/gestione/organizzazione aziendale, compresi ad esempio analisi di mercato e profilazione clienti tipo;
- c) acquisto di software (comprese licenze) e hardware, di domini web e relativi servizi (e-mail, cloud, storage, etc.);
- d) acquisto e/o noleggio di macchinari e/o di attrezzature, strettamente funzionali allo svolgimento dell'attività di impresa;
- e) acquisto di materiali e servizi per la comunicazione e il marketing, con esclusione dei gadget da distribuire al pubblico.

Sono ammissibili all'agevolazione le spese sostenute e quietanzate dalla data di comunicazione di ammissione al finanziamento che il Comune di Cesena invierà alla/e startup selezionata/e sino alla data del **10/04/2026**.

Le spese dovranno essere documentate e rendicontate dal beneficiario secondo le modalità previste dal Comune di Cesena come previsto nel documento Allegato 4: "Indicazioni operative per l'ammissibilità delle spese".

Resta inteso che tutti i documenti giustificativi di spesa e di pagamento dovranno essere conservati per 5 anni dalla data di chiusura del progetto.

Tutti i format per la rendicontazione delle spese saranno resi disponibili dal Comune di Cesena successivamente all'avvio dell'attività.

Qualsiasi variazione nel progetto d'impresa che comporti una modifica sostanziale della tipologia o dell'importo delle spese previste deve essere tempestivamente comunicata al Comune di Cesena al fine di essere preventivamente valutata ai fini dell'ammissibilità al finanziamento.

Art. 5 – Tipologie di spese NON ammissibili

Non sono ammessi a contributo e non potranno essere rendicontate:

- a) spese sostenute per interventi di riqualificazione/ristrutturazione degli immobili, né spese correnti legate alla stessa (a titolo esemplificativo: affitto locali, utenze, manutenzioni e messa a norma etc.);
- b) spese legate all'acquisto di merci e/o prodotti finiti destinati alla vendita;
- c) giustificativi di spesa pagati in contanti o con altre forme di pagamento di cui non può essere dimostrata la tracciabilità;
- d) giustificativi di spesa parzialmente quietanzati in sede di rendicontazione finale;
- e) interessi debitori, commissioni per operazioni finanziarie, perdite di cambio e altri oneri meramente finanziari, le ammende e le penali;
- f) investimenti in attivi materiali e immateriali ceduti all'impresa dai soci o dagli amministratori dell'impresa stessa o dai loro coniugi o parenti ed affini entro il secondo grado;
- g) servizi acquistati da fornitori collegati ai soci della stessa impresa o che sono direttamente controllate e collegate rispetto all'impresa che effettua la domanda;
- h) spese di personale impiegato dalla neo-impresa;
- i) l'IVA, ad eccezione dei casi in cui si tratti di soggetto per il quale l'imposta non è recuperabile (casistica da indicare mediante auto-dichiarazione all'atto di presentazione della domanda di partecipazione, specificando i riferimenti normativi e la casistica);
- j) spese non specificatamente riportate nella sezione "Spese ammissibili" di cui all'articolo precedente.

Art. 6 – Dotazione finanziaria e importo del contributo

La dotazione complessiva disponibile è pari a **€ 63.650,00**, finalizzata al finanziamento di **fino a massimo due start up**.

L'importo massimo del finanziamento concedibile per ciascuna start up non potrà superare € 31.825,00.

Nel caso esclusivo che in graduatoria risulti una sola domanda ammissibile, l'importo complessivo di 63.650,00 potrà essere interamente destinato al finanziamento dell'unica startup, qualora il piano delle spese previste arrivi a tale importo.

Il contributo sarà concesso a fondo perduto e potrà coprire fino al 100% delle spese ammissibili previste nel piano finanziario presentato (Allegato B), purché nel limite di:

- Euro 63.650,00 nel caso di finanziamento di una sola startup;
- Euro 31.825,00 nel caso di finanziamento di due startup.

Non è richiesto alcun cofinanziamento da parte della startup.

Art. 7 – Modalità di partecipazione

I soggetti di cui all'Articolo 2 che intendono candidarsi al presente bando, devono presentare la seguente documentazione:

- 1) **Modulo di Domanda (Allegato 1):**
- 2) **Business Plan (Allegato 2)** contenente nel dettaglio la descrizione del progetto imprenditoriale, gli obiettivi, le strategie, le proiezioni finanziarie il contesto di mercato il piano finanziario da sostenere per la costituzione e/o il funzionamento della start up per i quali si richiede l'ammissione al finanziamento al netto d'IVA – ad eccezione dei casi in cui si tratti di soggetto per il quale l'imposta non è recuperabile.
- 3) **Piano di Spesa Dettagliato (Allegato 3);**
- 4) Carta di Identità del dichiarante (solo in caso di firma autografa)
- 5) Eventuali deleghe (se del caso)

Le dichiarazioni fornite contestualmente alla domanda di partecipazione al presente bando, sono rese nella forma dell'autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e con le responsabilità di cui agli art.li 75 e 76 dello stesso.

Le candidature devono pervenire **a mezzo pec** al seguente indirizzo: **protocollo@pec.comune.cesena.it** entro e non oltre il:

19/01/2026, ore 13:00.

La domanda dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante / titolare / mandatario (se

impresa non costituita) della start-up con firma digitale, oppure, soltanto in mancanza di firma digitale, in forma autografa. In tale secondo caso (firma autografa), dovrà essere allegata scansione di un documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore.

Le modalità di invio telematico della domanda e dei documenti allegati sono le seguenti:

Fase 1. INVIO DELLA DOMANDA

- ✓ Le domande dovranno essere predisposte in formato pdf/a non modificabile,;
- ✓ I pdf/a devono essere compressi in formato zip e protetti con password che non dovrà essere trasmessa in questa fase (vedi sotto);
- ✓ Benché non sia possibile controllarne la struttura, la password dovrà presentare caratteristiche di solidità atte a renderne difficile l'individuazione attraverso tecniche di "brute force attack": (lunghezza almeno di 8 caratteri, presenza di maiuscole e minuscole, di numeri e di caratteri speciali);
- ✓ Il file zip protetto dovrà essere trasmesso mediante posta elettronica certificata all'indirizzo PEC: protocollo@pec.comune.cesena.fc.it;
- ✓ L'oggetto della pec dovrà essere il seguente: "ALLA C.A. SETTORE SVILUPPO ECONOMICO: Finanziamento di start-up giovanili, nell'ambito dell'Avviso Giovani e Impresa II edizione - Progetto "Impresa Gen Z".

ATTENZIONE: IN QUESTA FASE NON DEVE ESSERE TRASMESSA LA PASSWORD che permetterà di aprire la documentazione.

Fase 2. INVIO DELLA PASSWORD PER APERTURA DEL FILE

L'ufficio protocollo in risposta alla PEC ricevuta, comunicherà il numero di PGN assegnato, che servirà come riferimento per le comunicazioni successive (eventuale invio documentazione supplementare e trasmissione password per apertura proposta).

In una finestra temporale che sarà comunicata ai partecipanti, dovranno essere trasmesse via PEC, all'indirizzo PEC protocollo@pec.comune.cesena.fc.it, le password per aprire i file delle proposte progettuali. Per un efficace collegamento, nell'oggetto dovrà essere indicato il numero di protocollo dell'offerta che sarà stato comunicato dall'Ufficio Protocollo.

La presentazione e il recapito della pec rimane ad esclusivo rischio del mittente. Le pec pervenute in ritardo rispetto al sopradetto termine saranno escluse dal procedimento selettivo. Non sono ammesse domande presentate in forma cartacea o tramite canali diversi da quelli sopra indicati.

Il Comune di Cesena si riserva la facoltà di richiedere integrazioni alla documentazione presentata e del relativo budget, assegnando un termine non superiore a 5 giorni per la presentazione del progetto rimodulato. In caso di mancata presentazione delle integrazioni richieste, la domanda sarà valutata o eventualmente esclusa sulla base della documentazione disponibile e già presentata.

Art. 8 - Selezione

Le domande saranno istruite dal Settore Sviluppo Economico che verificherà la completezza della documentazione presentata e provvederà a richiedere eventuali integrazioni al fine di poter meglio valutare le proposte pervenute.

Le domande ricevibili, in quanto pervenute complete ed entro i termini, ed ammissibili, in quanto presentate da soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 3, saranno valutate da una **Commissione di valutazione** nominata dal Responsabile del Procedimento secondo i parametri indicati nella tabella punteggi.

Il Comune di Cesena, in sede di valutazione delle domande, sulla base del numero delle stesse e dell'ammontare delle spese presentate a finanziamento, può valutare di finanziare anche solo un progetto comunicando a ciascun richiedente le spese ammesse a finanziamento e quelle escluse.

Allo stesso modo, l'Amministrazione si riserva di ammettere a finanziamento solo una parte delle spese presentate nella domanda di partecipazione, dandone opportuna comunicazione ai beneficiari.

Di seguito si riportano i criteri che saranno utilizzati per la valutazione delle proposte progettuali:

Parametro	Elementi di valutazione	Punteggio
Tipologia di impresa	Nuova IMPRESA IMPRESA già esistente da meno di 2 anni IMPRESA già esistente da più di 2 anni	5 3 1
Pari opportunità	Titolare o prevalenza nella compagine sociale/societaria di donne	Si = 3 No = 0
Carattere innovativo dell'idea Imprenditoriale	Sarà considerato il carattere di novità dell'idea d'impresa e/o della sua modalità di implementazione. <i>A titolo esemplificativo e non esaustivo: innovazione sociale, materiali innovativi, nuove tecnologie energetiche, nuovi metodi produttivi, nuove tecnologie o nuovi utilizzi di materiali/tecnologie già disponibili, attività imprenditoriale che rientra nei principi dell'economia circolare...</i>	Molto = 10 Abbastanza = 8 Medio = 6 Poco = 4 Per Nulla = 0
Fattibilità tecnico-economica del dettaglio delle spese	Fattibilità tecnico-economica del dettaglio delle spese tenuto anche conto della capacità di spesa in relazione alle tempistiche di rendicontazione previste dal bando,	Si = 5 No = 0

Sostenibilità economica del progetto d'impresa	Sostenibilità del progetto d'impresa nel medio-lungo termine	Molto = 10 Abbastanza = 8 Medio = 6 Poco = 4 Per Nulla = 0
Integrazione con il territorio e impatto sociale	Il progetto risponde a bisogni o interessi concreti e sentiti dalla comunità locale di riferimento ed è capace di coinvolgere la Comunità, di generare aggregazione, di sviluppare attività condivise	Molto = 10 Abbastanza = 8 Medio = 6 Poco = 4 Per Nulla = 0
Potenziali sinergie con altre imprese già consolidate nel territorio	La realizzazione del progetto prevede una collaborazione con altre attività a monte o a valle del processo produttivo per creare valore condiviso	Si = 3 No = 0
Qualità e coerenza del progetto con gli ambiti sviluppati all'interno del progetto "Impresa Gen Z"	Il progetto è coerente con le vocazioni produttive della Valle Savio previste dal progetto Gen Z, quali ad esempio: ICT, meccatronica, agroalimentare, enogastronomico, turistico...	Si = 4 No = 0

In carenza di informazioni relativamente ad aspetti progettuali rilevanti ai fini della valutazione il Comune si riserva di richiedere ulteriori documenti e integrazioni.

Il punteggio massimo attribuibile è di punti 50. È richiesto un punteggio minimo di 30 affinché ogni proposta progettuale possa essere considerata idonea ed inserita in graduatoria.

Saranno ammessi a finanziamento al massimo i primi due progetti inseriti in graduatoria.

In caso di parità di punteggio, verrà data priorità a imprese con maggiore componente giovanile.

In caso di ulteriore parità verrà data priorità alle domande presentate dai richiedenti più giovani. In caso di società/gruppi di richiedenti si farà riferimento all'età media dei soci/futuri soci.

I risultati della valutazione saranno comunicati ai beneficiari del contributo che dovranno confermarne l'accettazione entro 5 giorni dal ricevimento della comunicazione. In caso contrario subentreranno i soggetti risultati idonei in ordine di graduatoria.

Art. 9 - Criteri generali di Rendicontazione

Il costo per essere ammissibile deve essere stato indicato nel progetto imprenditoriale selezionato e deve rispondere a requisiti di razionalità e funzionalità all'attività

imprenditoriale oggetto del contributo, riferibile temporalmente dalla data di presentazione del progetto (a rischio del soggetto proponente nel caso in cui il progetto non venga finanziato) alla data di rendicontazione delle spese prevista per il 10/04/2026.

Devono essere rendicontate tutte le spese quietanzate nel periodo di riferimento (a tal fine fa fede la data di avvenuto pagamento), comprovabili da fatture o da documenti contabili di valore probatorio equivalente.

Tutti i documenti giustificativi di spesa dovranno essere intestati all'impresa con espressa avvertenza, che nel caso di società non saranno ammissibili giustificativi di pagamento o di spesa effettuati a titolo personale dai soci.

L'IVA può essere rendicontata nell'ambito delle singole spese sostenute per lo svolgimento delle attività progettuali, solo se rappresenta un costo non detraibile. In sede di rendicontazione dovrà essere prodotta una dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la posizione dell'impresa rispetto alla detraibilità dell'IVA.

Su tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei ed informatici, relativi al progetto, dovranno essere obbligatoriamente riportati:

- il nome del progetto **"Impresa Gen Z - Avviso Giovani e impresa II edizione"**;
- il codice unico di progetto (CUP) **D49I25000200009**;

I pagamenti dovranno essere effettuati tramite bonifico bancario; la carta di credito potrà essere utilizzata esclusivamente per gli acquisti on line e vista l'impossibilità di inserire il CUP e il nome di progetto il pagamento verrà sanato attraverso una dichiarazione. Si informa che per gli acquisti on line, affinché sulla fattura risulti il CUP di progetto, lo stesso dovrà essere inserito nel campo dell'intestazione ordine o nel campo dell'indirizzo.

Non saranno ammissibili documenti in cui il CUP e il nome del Progetto risulteranno apposti successivamente con timbro o riportate a mano.

I costi, per essere ammissibili, devono aver dato luogo alle adeguate registrazioni contabili, ed essere conformi alle disposizioni di legge e ai principi contabili.

Gli estremi di ogni giustificativo di spesa e di pagamento devono essere indicati nell'apposito elenco dettagliato delle spese rendicontate (il format verrà consegnato successivamente), riportati cronologicamente all'interno della corrispondente voce di spesa (sulla base della data di pagamento) e completi di una sintetica e chiara descrizione.

In quanto concessionari di finanziamenti pubblici le start up finanziate avranno l'obbligo di rispettare i dettami derivanti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modificazioni, relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Per tutti gli acquisti, trattandosi di fondi pubblici, dovrà essere garantito il principio di economicità dei costi, a tal fine devono essere presentati almeno due preventivi di spesa.

Si raccomanda di tenere agli atti tutta la documentazione da esibire in caso di eventuale ispezione a dimostrazione del rispetto dei requisiti sopra elencati. Tutti i beni e i servizi oggetto di finanziamento dovranno essere utilizzati esclusivamente per l'esercizio delle attività per le quali il soggetto beneficiario è iscritto nel Registro delle imprese e per le finalità del progetto imprenditoriale selezionato.

Art. 10 - Erogazione del finanziamento

Il finanziamento sarà erogato ai beneficiari individuati dal presente bando per successivi stadi di avanzamento del progetto e di realizzazione delle spese, con le seguenti modalità:

- a) una prima quota, fino al 40% della dotazione finanziaria accordata, previa presentazione della seguente documentazione:
 - formale richiesta di pagamento.
 - progetto/i imprenditoriale/i selezionato/i contenente il piano finanziario presentato unitamente alla descrizione dettagliata delle spese da sostenere per la costituzione ed il funzionamento della start up;
- b) una seconda quota a titolo di saldo, comunque non eccedente il restante 60% previa presentazione della seguente documentazione:
 - relazione riepilogativa finale dello stato di avanzamento del progetto imprenditoriale selezionato e finanziato;
 - rendiconto finale attestante la totalità delle spese sostenute e quietanzate;
 - giustificativi di spesa, intestati alla neo-costituita impresa, e quietanze di pagamento riportanti i dati del Progetto e codice CUP.
 - formale richiesta di pagamento del saldo.

Tutta la documentazione finanziaria e fiscale – con particolare riferimento a fatture e quietanze – dovrà indicare il Codice Unico di Progetto (CUP) e il titolo del progetto.

Non saranno ammessi a rimborso documenti in cui questi riferimenti risultino mancanti o apposti successivamente con qualsiasi supporto.

In ogni caso, il diritto alla liquidazione delle somme in favore dei beneficiari è espressamente subordinato e condizionato all'effettiva erogazione, da parte di ANCI in favore del Comune di Cesena, delle risorse programmate a valere sull'Accordo citato in premessa.

Art. 11 - Obblighi a carico dei beneficiari

I beneficiari del presente bando sono tenuti al rispetto dei seguenti obblighi:

- essere in possesso per tutta la durata del finanziamento di un indirizzo PEC valido e

funzionante;

- comunicare l'eventuale rinuncia all'agevolazione entro 15 giorni dalla comunicazione di ammissibilità a finanziamento del progetto presentato;
- comunicare eventuali variazioni dell'indirizzo PEC indicato in sede di presentazione della domanda;
- per richiedenti la cui start up non sia ancora costituita al momento della presentazione della domanda di partecipazione al bando il cui progetto risulta finanziato, costituire l'impresa entro e non oltre il 28/02/2026. A tal fine si ricorda che saranno effettivamente rimborsate dal Comune di Cesena solo le spese intestate alla neo costituita impresa, che siano state da essa quietanziate e presentate a rendiconto entro la data di scadenza del 10/04/2026;
- realizzare il progetto ammesso al finanziamento, nei tempi e nei modi e secondo il piano finanziario indicato nella proposta;
- in caso di modifiche circa le spese ammesse a finanziamento, darne tempestiva comunicazione al Comune di Cesena che procederà ad approvare il riconoscimento di importi diversi da quelli presentati in fase di domanda. In ogni caso, salvo diversa comunicazione da parte dell'Amministrazione, non sarà possibile richiedere il rimborso di spese che nel complesso superino quanto accordato in fase di selezione delle domande;
- comunicare al Comune di Cesena eventuali modifiche del rappresentante legale o nella composizione dei soci della start up;
- presentare la documentazione di rendicontazione delle spese nei tempi richiesti dall'Ente e comunque entro e non oltre il termine ultimo per la rendicontazione finale previsto entro il 10/04/2026;
- destinare qualsivoglia bene e servizio acquisito con il finanziamento concesso, esclusivamente all'attività di impresa, anche oltre i termini di validità del progetto, fatti salvi i casi di giustificato motivo oggettivo incorsi nella gestione di impresa;
- rendicontare le spese sostenute in attuazione del programma di spesa agevolato, giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
- garantire che le spese dichiarate in sede di richiesta di erogazione delle quote di contributo associate ai singoli stati di avanzamento siano verificabili e controllabili e che i beni e i servizi acquisiti siano forniti conformemente a quanto previsto in sede di approvazione del progetto;
- non alienare, cedere o distrarre gli investimenti agevolati e non cessare l'attività agevolata entro 5 anni a far data dall'erogazione a saldo del contributo;
- conservare i documenti giustificativi di spesa e di pagamento per 5 anni dalla data di chiusura del progetto.

I beneficiari sono a conoscenza della circostanza che il Comune di Cesena potrà utilizzare il nome, immagine e i segni identificativi dei beneficiari a scopi di comunicazione istituzionale e di report delle attività e dei risultati ottenuti dal progetto "Impresa Gen Z".

Art. 12 - Procedimento di Decadenza e Revoca

Decadenza

L'accertata mancanza anche di uno solo dei requisiti di partecipazione in capo al soggetto beneficiario, accertata successivamente alla selezione ed ammissione al finanziamento, determina la decadenza dello stesso, che si formalizza attraverso un atto di revoca.

Revoca

Il mancato rispetto degli obblighi sopra indicati da parte del soggetto beneficiario e l'accertata decadenza dal finanziamento di cui al paragrafo precedente, comportano l'adozione dell'atto di revoca del finanziamento da parte del Comune di Cesena.

Il procedimento di revoca è attivato a seguito del verificarsi di cause di decadenza o per mancato rispetto degli obblighi da parte del beneficiario, ivi compresa la mancata costituzione dell'impresa entro il termine stabilito dal presente bando per la chiusura delle attività. Il Comune di Cesena procede con atto di revoca totale o parziale ed al conseguente recupero delle risorse eventualmente erogate e non dovute. Il termine ordinario di conclusione del procedimento di revoca è fissato in 90/novanta giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di avvio da parte del beneficiario e fino all'adozione dell'atto di revoca. Ogni termine diverso sarà comunicato al soggetto beneficiario.

Art. 13 - Trasparenza

Con il Decreto Legislativo 33 del 2013 ogni amministrazione pubblica è obbligata alla pubblicazione dei contenuti minimi per favorire la trasparenza, intesa come accessibilità totale delle informazioni sui diversi aspetti dell'attività amministrativa e istituzionale dell'ente.

A tal fine, l'elenco dei progetti ammessi a contributo sarà pubblicato all'indirizzo: www.comune.cesena.fcit

Art. 14 - Controlli

1. Ai sensi del DPR 445/2000 le attestazioni rese attraverso autocertificazione sono soggette a controllo da parte dei competenti uffici, anche successivamente alla fase di istruttoria delle domande.
2. I controlli sulle domande e sulla documentazione allegata saranno effettuati sull'aggiudicatario e a campione sul 20% delle domande pervenute.
2. L'accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, fatte salve le

sanzioni previste dalla normativa vigente, comporta l'immediata decadenza dai benefici erogati ossia la revoca dell'incentivo eventualmente già concesso.

Art. 15 -Trattamento dati personali

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) n. 2016/679 (di seguito "Regolamento" o "GDPR") e di ogni normativa applicabile in riferimento al trattamento dei Dati Personalini, si informa che il trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza, minimizzazione dei dati, esattezza, integrità, e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

L'informativa è riportata in calce all'Avviso.

Ai sensi del regolamento europeo GDPR n° 679/2016, del D. Lgs 196/2003 e s.m.i. i partecipanti prestano il proprio consenso al trattamento dei dati personali all'esclusivo fine della gestione amm.va e contabile,

ART. 16 - Disposizioni finali

Il presente avviso verrà pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Cesena. L'avviso, per maggior trasparenza e pubblicità, verrà trasmesso ai partner di progetto al fine di permettere agli stessi di darne comunicazione ai potenziali destinatari.

Art. 17 - Contatti

Per qualsiasi informazione in merito al contenuto amministrativo del presente avviso è possibile contattare il Settore Sviluppo Economico del Comune di Cesena, Tel. 0547-356592, e-mail: LSG@comune.cesena.fc.it.

Eventuali richieste di informazione in merito al supporto sulle modalità di predisposizione dei progetti di cui al presente avviso vanno richieste via e-mail a: info@cesenalab.it.

Art. 18 - Altre informazioni

Le dichiarazioni, la proposta progettuale e la restante documentazione dovranno essere redatte in lingua italiana.

Responsabile del procedimento è il Dott. Matteo Gaggi, Dirigente del Settore Sviluppo Economico, domicilio digitale: protocollo@pec.comune.cesena.fc.it

Data di conclusione del procedimento: L'istruttoria per la verifica dei requisiti delle domande e l'approvazione della graduatoria si concluderà entro 30 giorni dalla data di

termine di presentazione delle domande.

ALLEGATI:

- 1) Allegato 1: Modulo di domanda;
- 2) Allegato 2: Schema di business plan;
- 3) Allegato 3: Piano di Spesa Dettagliato;
- 4) Allegato 4 - Indicazioni operative per l'ammissibilità delle spese Fondo Politiche Giovanili 2022.

Dott. Matteo Gaggi
Dirigente Settore Sviluppo Economico
(*Firmato digitalmente*)

**Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679
(Regolamento generale sulla protezione dei dati)**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, il Comune di Cesena, con riferimento all'attività di trattamento dei dati personali raccolti presso l'interessato, al fine di dare esecuzione alle norme che tutelano il trattamento dei dati personali delle persone fisiche, con la presente informativa intende fornire le informazioni essenziali che permettono alle stesse l'esercizio dei diritti previsti dalla vigente normativa.

Titolare del trattamento dati	Comune di Cesena, con sede legale a Cesena (FC), Cap 47521, Piazza del Popolo n. 10 (Telefono: 0547 356111- PEC: protocollo@pec.comune.cesena.fc.it nella persona del Sindaco <i>pro-tempore</i> .
Referente interno - Responsabile del trattamento dati	SETTORE SVILUPPO ECONOMICO , rappresentato organicamente dal Dirigente <i>pro-tempore</i> , nominato dal Titolare.
Contitolare del trattamento dati	Unione dei Comuni "Valle del Savio", nella persona del Presidente <i>pro-tempore</i> , con sede legale a Cesena (FC), 47521, P.zza del Popolo n. 10 e, sede territoriale, in San Piero in Bagno (FC), 47021, Via Verdi n. 4. (Telefono: 0547.356111 - PEC: protocollo@pec.unionevallesavio.it), sulla base della convenzione per il conferimento all'Unione dei Sistemi Informatici e delle Tecnologie dell'Informazione (L.R. 11/2004; c. 28 art. 14 dl 78/2010) da parte dei Comuni di Bagno di Romagna, Cesena, Mercato Saraceno, Montiano, Sarsina e Verghereto del 31 marzo 2014. L'Unione dei Comuni "Valle del Savio" ha designato Responsabile del trattamento dei dati il Settore Sistemi Informatici Associati e Statistica, rappresentato organicamente dal Dirigente <i>pro-tempore</i> , sito a Cesena (FC), 47521, P.zza del Popolo n. 10. (Telefono: 0547.356111 - PEC: protocollo@pec.unionevallesavio.it).
Responsabile della Protezione dei Dati (R.P.D.-D.P.O.)	Avv. Barbara Gori - Unione dei Comuni "Valle del Savio" Piazza del Popolo, 10, 47521 Cesena (FC) Email: dpo@unionevallesavio.it PEC: protocollo@pec.unionevallesavio.it
Base giuridica del trattamento	I dati personali saranno trattati in conformità all'art. 6, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 2016/679: <ol style="list-style-type: none">1. nell'adempimento di obblighi legali al quale è soggetto il Titolare del trattamento;2. nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento; Le basi giuridiche sono: - D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e successive modifiche e integrazioni - Legge Regionale 28 luglio 2008, n. 14, NORME IN MATERIA DI POLITICHE PER LE GIOVANI GENERAZIONI.
Finalità del trattamento dei dati	Il trattamento dei dati personali è effettuato per il perseguitamento delle finalità di cui sopra, ed in particolare i dati saranno trattati per la procedura relativa al PROGETTO "IMPRESA GEN Z" – cofinanziato dal bando ANCI "GIOVANI E IMPRESA – II EDIZIONE". Qualora il Titolare del trattamento intenda trattare ulteriormente i dati personali per una finalità diversa da quelle per cui essi sono stati raccolti, prima di tale trattamento, sarà fornito all'interessato informazioni in merito a tale diversa finalità nonché ogni ulteriore informazione

	<p>necessaria per garantire un trattamento corretto e trasparente.</p> <p>Tipologia di dati personali trattati:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ dati che permettono l'identificazione diretta [come i dati anagrafici (ad esempio: nome e cognome, indirizzo, ecc.)] ▪ dati che permettono l'identificazione indiretta, come un numero di identificazione (ad esempio, il codice fiscale); ▪ dati relativi a condanne penali e reati: si tratta dei dati c.d. "<i>giudiziari</i>", cioè quelli che possono rivelare l'esistenza di determinati provvedimenti giudiziari soggetti ad iscrizione nel casellario giudiziale (ad esempio, i provvedimenti penali di condanna definitiva, la liberazione condizionale, il divieto od obbligo di soggiorno, le misure alternative alla detenzione) o la qualità di imputato o di indagato. Il Regolamento (UE) 2016/679 (art. 10) ricomprende in tale nozione i dati relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza.
Modalità di trattamento dei dati personali	I dati personali sono trattati a mezzo di archivi cartacei ed informatici. Questi ultimi sono in parte presso il data-center dell'Unione dei Comuni "Valle del Savio" detenuto per i servizi di hosting e backup di sicurezza in cloud presso Lepida ScpA (Società pubblica in house partecipata dalla Regione e dagli enti locali dell'Emilia Romagna, via della Liberazione, 15, 40128, Bologna). Il Titolare garantisce che i dati personali sono trattati con modalità strettamente necessarie a far fronte alle finalità sopra indicate, nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 del Regolamento (UE) 2016/679. Il Titolare è assoggettato alla regolare tenuta del registro delle attività di trattamento dei dati personali di riferimento, costantemente aggiornato (art. 30 GDPR). Tale registro è tenuto in formato elettronico e viene messo, su richiesta, a disposizione dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.
Trasferimento dei dati a paesi terzi o a un'organizzazione internazionale	I dati personali saranno trattati all'interno dell'Unione Europea e conservati su server ubicati all'interno dell'Unione Europea. L'eventuale trasferimento dei dati verso Paesi terzi avverrà in conformità alla normativa vigente in materia.
Misure di sicurezza	I dati personali saranno trattati mediante l'adozione di misure tecniche ed organizzative atte a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio ai sensi dell'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679. Il trattamento dei dati è effettuato a cura delle persone autorizzate al trattamento e allo svolgimento delle procedure amministrative.
Destinatari dei dati - Comunicazione dei dati	I dati personali non saranno comunicati a soggetti terzi, né oggetto di pubblicazione o diffusione, salvo che disposizioni di legge o di regolamento dispongano diversamente. I dati potranno essere comunicati al personale comunale dei servizi amministrativi coinvolti nel procedimento, all'uopo autorizzati, al fine dell'adempimento delle mansioni e dei compiti loro attribuiti in funzione delle finalità in precedenza espresse ovvero per l'adempimento dei rispettivi obblighi di legge. I dati personali potranno, altresì, essere comunicati a pubbliche amministrazioni nel rispetto delle disposizioni normative vigenti e ai gestori di pubblico servizio convenzionati con il Titolare, che svolgono attività connesse e strumentali alla prestazione dei servizi erogati.
Tempo di conservazione dei dati	I dati personali saranno conservati per il tempo in cui l'ente è soggetto agli obblighi di conservazione <i>ex lege</i> , fatta salva l'ulteriore conservazione degli stessi laddove necessaria all'adempimento di specifici obblighi giudiziari.
Diritti dell'interessato	L'interessato potrà esercitare, nei casi previsti, i diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679. In particolare, potrà esercitare il diritto di accesso (art. 15), il diritto di rettifica (art. 16), il diritto alla cancellazione/oblio (art. 17), il diritto di limitazione di trattamento (art. 18), il diritto di opposizione (art. 21). L'esercizio di tali diritti è subordinato ai limiti, alle regole e procedure previste dal Regolamento (UE) 2016/679 e dalla normativa vigente in materia. L'istanza per l'esercizio dei diritti può essere inoltrata ai dati di contatto del Titolare del trattamento o del Responsabile della Protezione dei Dati (R.P.D.-D.P.O.).
Diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo	Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo o giurisdizionale, l'interessato che ritenga che il trattamento che lo riguarda violi il Regolamento (UE) 2016/679 ha il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo, segnatamente nello Stato membro in cui risiede abitualmente, lavora oppure del luogo ove si è verificata la presunta violazione. L'autorità di controllo italiana è il Garante per la protezione dei dati personali, con sede a Roma, IT-00187, Piazza Venezia n. 11, Sito web: www.garantepvacancy.it
Aggiornamento	La presente informativa potrà essere integrata con ulteriori indicazioni per motivi organizzativi, eventuali modifiche normative o regolamentari ovvero legate a provvedimenti del Garante per la protezione dei dati personali o delle autorità deputate in materia.